

111ª Compagnia Protezione Ponti (parte 3) - Italiani caduti al servizio dell'Esercito Polacco.

Il seguente articolo è la continuazione della storia di questa unità militare italo-polacca precedentemente descritta in "Nasz Świat" e presentata anche sulle pagine del portale "PoloniaInItalia". Lo scopo è quello di far conoscere i luoghi di sepoltura dei caduti di questa unità segreta, appartenente al 2° Corpo d'Armata polacco e nello stesso tempo sensibilizzare le autorità istituzionali, sia polacche che italiane, affinché si adoperino per commemorare degnamente la loro memoria.

Il risultato finale di questa ricerca, basata su un complesso lavoro di raccolta di documenti e di identificazione dei luoghi di sepoltura dei caduti italiani, luoghi finora sconosciuti, porta a concludere che questa vicenda, purtroppo, rimane tutt'oggi una macchia sull'onore dell'esercito polacco e delle autorità civili della Repubblica di Polonia.

Army Form W 3372.

GRAVES REGISTRATION REPORT FORM

Report No. PGRU/2105/TM Schedule No.

Place of Burial ~~XX~~ Civ. Cem. LORETO

Commune 17

Map Reference Sheet 118
1:100,000 708282

The following are buried here:

Regiment	Army No.	Name and Initials	Rank	Date of Death	Cross erected or G.R.U'd.	Plot, Row and Grave
Karp. Pułk Ułanów	4/III	WIATR	K. XCpl.	18.7.44	GRU'd	C-7 ✓
Karp. Pułk Ułanów	3/III	JURKIEWICZ	C. 2/Lt.	9.7.44	"	C-8 ✓
Karp. Pułk Ułanów	13/III	KUROWSKI	W. 2/Lt.	10.7.44	"	C-9 ✓
II Komp. Commando 4. 8. 1944	18 Italian	CAPOTOSTO	G. 1/Opl.	9.7.44	"	C-10
Karp. Pułk Ułanów	10/III	WIERZBICKI	Z. Cpl-Cad.	9.7.44	"	C-11 ✓
I Komp. Pol. Commando	12/III	KLIMCZAK	R. Pte	11.7.44	"	C-12 ✓
II Komp. Pol. Commando	Italian	DIMENNA	G. Pte	15.7.44	"	C-13
Karp. Pułk Ułanów	154/III	KILKUS	J. Pte	17.7.44	"	C-15 ✓
Karp. Pułk Ułanów	131/III	BOCHEŃSKI	A. 2/Lt.	18.7.44	"	D-10 ✓
	5/III	JURASZEK	S. Sgt.	18.7.44	"	D-11 ✓
III Komp. Commando	54 Italian	CIAMARRA	C. Pte	22.7.44	"	D-12
O i/o. No. 1. Section						
2.8.44. Polish Graves Registration Unit.						
<i>Concentrated to Pol. War Cem Loreto 03/0021</i>						

- 8 OCT 1945

Quattro militari italiani che nel 1944 prestavano servizio nella 111ª Compagnia Protezione Ponti, furono temporaneamente inumati a Loreto, nel locale cimitero comunale, accanto alle tombe di alcuni militari polacchi. Tra questi l'allievo ufficiale Z. Wierzbicki, loro commilitone, il soldato R. Klimczak, appartenente alla Compagnia Indipendente Commando del maggiore W. Smrokowski e l'illustre sottotenente A. Bocheński, del Reggimento Ulani dei Carpazi. A distanza di tempo, le autorità militari polacche diedero inizio al trasferimento di questi soldati caduti nel nascente cimitero di guerra polacco, in quegli anni ancora in fase di costruzione, realizzato ai piedi della Basilica della Santa Casa di Loreto.

Le cancellazioni apportate con un tratto di linea rossa, visibili nell'elenco di registrazione dei soldati caduti datato 8 ottobre 1945, indicano che i resti dei caduti italiani, a differenza di quelle dei caduti polacchi, non furono coinvolte nel trasferimento continuando a restare all'interno del cimitero comunale.

GRAVES REGISTRATION REPORT FORM

Report No. PGRU/2105/TN

Schedule No.

Place of Burial **IX Civ. Cem. LORETO**

Commune **17**

Map Reference **Sheet 118**

The following are buried here:

1:100.000 708282

Regiment	Army No.	Name and Initials	Rank	Date of Death	Cross erected or G.R.U'd.	Plot, Row and Grave	
Karp. Pułk Ułanów	4/III	WIATR	K. Cpl.	13.7.44	GRU'd	✓ C-7 ✓	
Karp. Pułk Ułanów	5/III	JURKIEWICZ	C. S/Lt.	9.7.44	"	✓ C-8 ✓	
Karp. Pułk Ułanów	15/III	KUROWSKI	W. S/Lt.	10.7.44	"	✓ C-9 ✓	
II Komp. Commando	19	CAPOTOSTO	G. L/Cpl.	9.7.44	"	C-10 ✓	
Karp. Pułk Ułanów	10/III	WIERZBIŃSKI	Z. Cpl-Cad.	9.7.44	"	✓ C-11 ✓	
I Komp. Pol. Commando	14/III 4/III	KLIMCZAK	R. Pte	11.7.44	"	✓ C-12 ✓	
II Komp. Pol. Commando		DIMENNA	G. Pte	15.7.44	"	C-13 ✓	
Karp. Pułk Ułanów	134/III	KILKUS	J. Pte	17.7.44	"	✓ C-15 ✓	
Karp. Pułk Ułanów	151/III	BOCHENSKI	A. S/Lt.	18.7.44	"	✓ D-10 ✓	
	5/III	JURASZEK	S. Sgt.	18.7.44	"	✓ D-11 ✓	
III Komp. Commando	54	CIAMARRA	C. Pte	22.7.44	"	D-12 ✓	
		O i/c. No. 1. Section					
2.8.44.		Polish Graves Registration Unit.					

Concentrated to Loreto Pol. War Cem. DS/0021

ITALIAN-DEAD.

GRAVES REGISTRATION REPORT FORM

Report No. PGRU/2124/HL

Schedule No.

Place of Burial **Civ. Cem. Porto S, Giorgio**

Commune **17**

Map Reference **Sheet 125**

The following are buried here:

1:100000

857973

Regiment	Army No.	Name and Initials	Rank	Date of Death	Cross erected or G.R.U'd.	Plot, Row and Grave	
2 Komp. Commandos		CONTI Enea	Pte	16.7.44	GRU'd	3-B-4	
2 Komp. Commandos		GREGORICZ A.P.	Pte	18.7.44	"	3-B-5	
		O i/c Nr. 2 Section					
		Polish Graves Registration Unit					
		<i>Stonycia 2/4</i>					
		24.7.1944					

Army Form W 3372.

GRAVES REGISTRATION REPORT FORM

Report No. **Polish PGRU/HL/2190** Schedule No. _____

Place of Burial **Military Plots - OSTRA VETERE Civ. Cem.**

Commune **17** Map Reference **Sheet 117**

The following are buried here: **1:100,000 242472**

Regiment	Army No.	Name and Initials	Rank	Date of Death	Cross erected or G.R.U'd.	Plot, Row and Grave
2 Komp. "Commando"	?	D'ALTORIO	G. Pte	19.8.44	GRU'd	A-1 ✓
2 Komp. "Commando"	?	RICCI	P. Pte	20.8.44	"	A-3 ✓
2 Komp. "Commando"	?	MAROCCHI	G. Pte	20.8.44	"	A-4 ✓ E.T.
Identification: Particulars from cross and AFW 3314						
O i/c. No. 2. Section Polish Graves Registration Unit. <i>Henryk 3/4</i> 10.10.44.						

M.M.P. & P. Coy., S.A.E.C.—2069/43—50,000—(132/UDF/2)

È bene ricordare che la 111a Compagnia Protezione Ponti era di fatto una unità militare speciale a completa disposizione del comandante dell'intelligence della 3a Divisione Fucilieri dei Carpazi. Questa condizione tattica permase anche nei vari periodi di vita di questa compagnia, cioè da marzo a giugno 1944 [periodo iniziale della formazione]. Il 20 giugno l'unità fu inserita nel Raggruppamento "Commando" per passare, verso la fine del luglio 1944, al Reggimento Ulani dei Carpazi per poi sciogliersi nella metà dell'ottobre 1944.

Nella fase finale delle attività di guerra, alcuni volontari italiani che operavano in questa unità furono assegnati, come nucleo, all'interno della 4ª Compagnia della Brigata Maiella.



Plotone italo-polacco dell'allievo cadetto Z. Piątkiewicz. (IPMS)

Resta significativo il fatto che i documenti relativi ai soldati italiani, in servizio effettivo nell'Esercito polacco, non siano stati inclusi nell'archivio ufficiale del Comando complementare n. 3 che comprendeva i soldati della Divisione Fucilieri dei Carpazi.

L.U. Nr 3 VIII.16/11/D 2. 11. 1944 99
L. 26349/44 Gr. 6 (10) Adrecomie
P.p. s.p. De halo Michele Komendant Ekspozytory K.U. Nr 3
zwrócić metyki sążym. -
Przejętym metyke sążym s.p. s.p. De halo Michele
wymienionym jest narodowosci włoskiej i ewidencji -
K.U. Nr 3 na figurze -
Zatęca. 2. [Signature]
Wpłynęło 20/11/44 r. L. 719

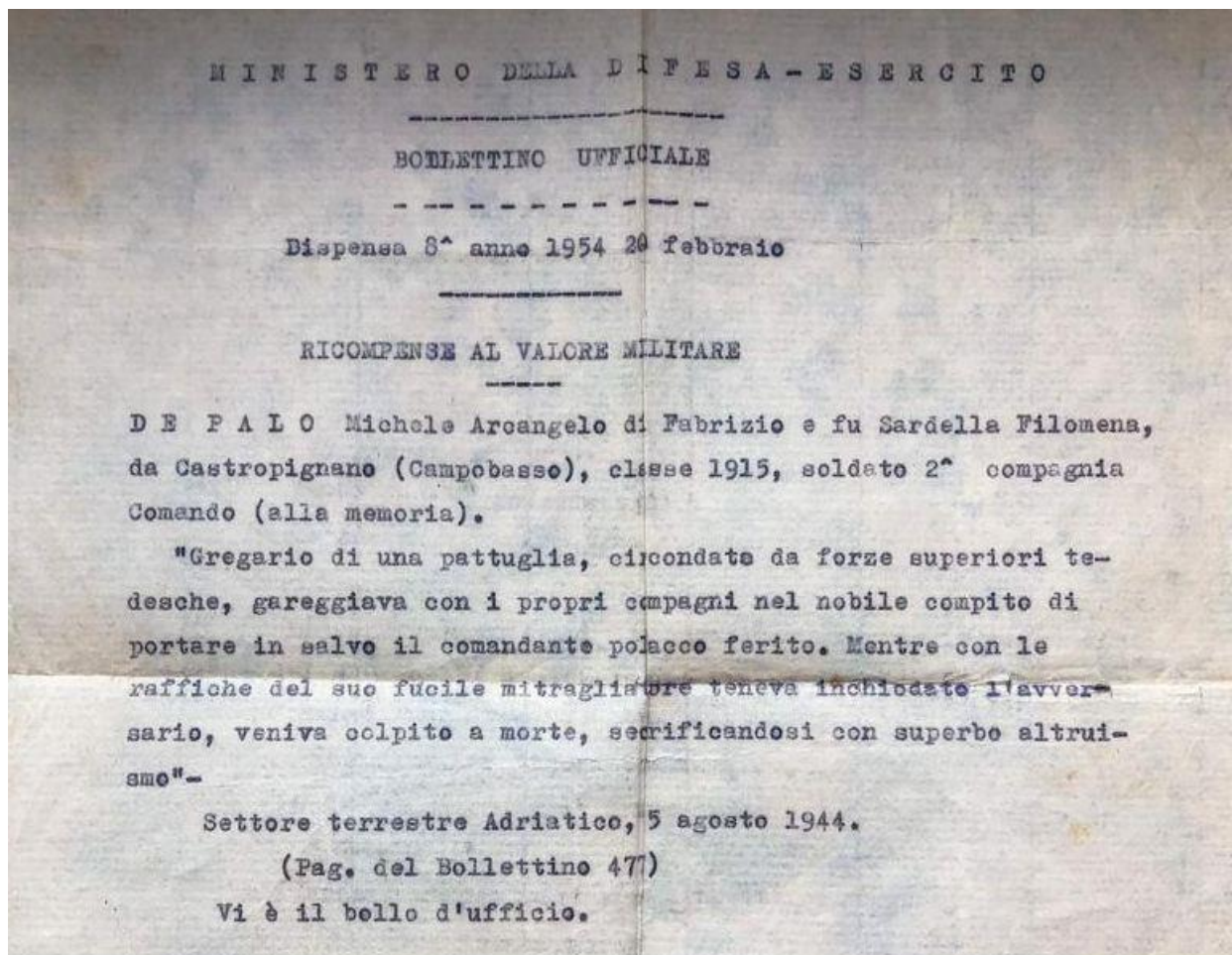
Ricordiamo che agli italiani della 111a Compagnia Protezione Ponti, che parteciparono alla battaglia di Montecassino, fu omessa l'assegnazione delle Croci commemorative di Montecassino e negli anni '90, delle Croci di combattimento delle Forze Armate polacche in Occidente.

Questo vergognoso stato dei fatti è indirettamente spiegato dal documento "Opinia R.III, W sprawie nadania odznaczeń bojowych żołnierzom włoskim" del 5 dicembre 1944, depositato negli archivi dell'IPMS di Londra con il riferimento A.XII.I/66 B. Dal contenuto di questo documento, risulta evidente che il generale Władysław Anders, nel corso del 1944, rivolgendosi al Comandante in Capo generale Kazimierz Sosnkowski, chiese a più riprese la concessione delle onorificenze per i militari italiani che combatterono nelle fila dell'Esercito polacco. Purtroppo la questione fu pesantemente condizionata dalle sfavorevoli decisioni prese dal Ministero degli Affari Esteri polacco e dal War Office britannico. In altre parole, le autorità civili polacche, temendo di agire autonomamente in modo sbagliato, condizionarono le loro scelte attenendosi strettamente alle decisioni prese dalle autorità britanniche. Tutto questo fa pensare che per decenni, noi polacchi, abbiamo continuato ad appartenere alla categoria di quei paesi privi del diritto all'autodeterminazione che nel nostro caso ha portato ad oscurare e cancellare il ricordo dei caduti italiani che combatterono e morirono a fianco dei loro compagni d'arme polacchi.

Si tratta inequivocabilmente di una storia estremamente unica nel suo genere che merita una particolare attenzione da parte delle istituzioni affinché questa memoria perduta venga degnamente recuperata e celebrata.



Il 27 dicembre del 1953, De Palo Michele Arcangelo fu insignito postumo, dalle autorità della Repubblica Italiana, della massima decorazione militare, la Medaglia d'Oro al Valor Militare e della Croce al Merito di Guerra. La fotografia mostra un duplicato di questa decorazione conservata nella collezione del sindaco di Castropignano, Nicola Scapillati, nipote di Maria Marrone, moglie del caduto [nota dell'autore]. Il giorno della sua morte, De Palo Michele Arcangelo ha lasciato il figlio Antonio di 8 anni che nel dopoguerra emigrò in Canada portando con sé la decorazione originale. Antonio De Palo è morto negli anni '60.



Motivazione del conferimento della Medaglia d'Oro al Valor Militare al caduto De Palo Michele Arcangelo per aver salvato il suo comandante polacco durante l'azione in battaglia svoltasi a Montaiate, frazione del comune di Pergola, il 5 agosto 1944.

20.IX.1944

COMANDO DELLA ARMATA POLACCA
DISTINTA FAMIGLIA DE PALO MICHELE

Questo Comando con dolore comunica, che vostro figlio è caduto sul campo di battaglia combattendo valorosamente in difesa della Patria e per la Libertà e il Diritto di tutti popoli civili.

La nostra Patria non dimenticherà il sacrificio di vostro figlio e Lo onorerà come ogni soldato polacco, che in egual modo ha immolato la vita per la grande Polonia. Il soldato De Palo Michele è caduto nell'attacco del giorno 5.VIII.44 per la conquista di Monte Ajato la sua salma pietosamente trasportavi per volere

di questo Comando si trova nel cimitero di Cancelli

Il soldato DE PALO si prodigava eroicamente ed efficacemente nella conquista della posizione di Monte Ajato e il nostro Generale d'Armata ha decorato Lui nell'registro di Compagnia una lode speciale. Questo Comando non dimenticando il sacrificio di vostro figlio avrà il dovere di interessarsi della sua famiglia e aiutarla in tutto che gli sarà possibile e in ogni modo.

SALUTIAMO NELLA GLORIA DEI EROI CADUTI PER LA PATRIA

COMANDANTE DI COMPAGNIA

FELIKS TENENTE

Lettera del 20 settembre 1944 redatta del Comando militare polacco inviata alla famiglia del caduto De Palo Michele Arcangelo, dove, tra l'altro, si legge: "Questo Comando con dolore comunica, che vostro figlio è caduto sul campo di battaglia combattendo valorosamente in difesa della Patria e per la Libertà e per il Diritto di tutti popoli civili... La nostra Patria non dimenticherà il sacrificio di vostro figlio e Lo onorerà come ogni soldato polacco che in egual modo ha immolato la vita per la grande Polonia... Questo Comando, non dimenticando il sacrificio di vostro figlio avrà il dovere di interessarsi della sua famiglia e di aiutarla in tutto che gli sarà possibile e in ogni modo".

Durante la battaglia di Ancona e nei combattimenti per lo sfondamento della linea Gotica, i corpi dei caduti italiani della 111ª Compagnia Protezione Ponti - 2ª Compagnia "Commando" furono pietosamente inumati dai loro compagni d'arme del 2º Corpo polacco nei cimiteri comunali di Loreto, Porto San Giorgio, Cancelli e Ostra Vetere in aree designate per la sepoltura dei caduti polacchi.

Nelle aree di sepoltura polacche ritroviamo anche nove caduti italiani e un jugoslavo appartenenti alla compagnia del tenente Feliks Kępa. Tutti sepolti con le uniformi dell'esercito polacco.



Il cimitero comunale di Loreto è posto nelle vicinanze dell'abitato a est di Villa Costantina. Indicazione rilevata su una mappa del periodo bellico (collezione dell'autore).



La casa chiamata dai soldati "Contadino" posta su Monte Freddo. Nell'area davanti alle scale della casa caddero e rimasero feriti molti soldati della compagnia del tenente Feliks Kepa. (Foto di K. Piotrowski, VII 2019).



Luglio 1944. Sepolture di guerra polacche all'interno del cimitero comunale di Loreto.



Cimitero comunale di Loreto.

La stessa zona ritratta dall'autore nello scatto fotografico del Venerdì Santo 2023.



Cimitero comunale di Loreto.

Tombe dei caduti italiani della 111ª Compagnia Protezione Ponti identificate dall'autore il Venerdì Santo 2023

15 lipca 1944

Świadectwo zgonu -

20

Ścisł stwierdzam zgon sierż. DIMENNA Giuseppe - z 1000 kłój
Kompanie Commando 1-2 -

Data zgonu: 15 lipca 1944.

Przyczyna zgonu: Rana dziesięć okolic potylicznej głowy z 27-
msi drzewem.

Poległ od postrzału w tył głowy w czasie walk z m. Frasse
kole m. Sumane (Włochy)

Stwierdził: [Signature]

L. 154.

VIII.16/11/D 20 Wzór Nr. 8. — Duzp. 105

Ścisł stwierdzam zgon sierż. DIMENNA Giuseppe - z 1000 kłój
Kompanie Commando 1-2 -

METRYKA ZGONU

Nazwisko i imię: DIMENNA GIUSEPPE		Dzień, miesiąc, rok i miejsce śmierci: 15/VII-44		Dzień, miesiąc, rok i miejsce pogrzebu: 15/VII-44 Loreto, Cm. Cyw. Ar. 20/2		Nazwisko i imię ks. Kapł. asystującego przy pogrzebie: ks. Malinowski Jan	
Stopień: Strzelec		Przyczyna śmierci: Poległ na polu chwast. Ty.		Sędziowie śmierci: [Blank]		Nazwisko, imię, stopień lekarza: [Blank]	
Jedn. ewid.: Commando Nr znaku tożsamości: [Blank]		Dzień i rok urodzenia: 22/IV-1922.		Miejsce (gmina): Angone		Nr grobu: 29.	
Powiat: [Blank]		Województwo: [Blank]		Imiona rodziców i nazw. panieńskie matki: [Blank]		[Blank]	
Stan (kawaler, żona, wdowiec): kawaler		Wyznanie: Rzym. kat		Zawód cyw.: [Blank]		[Blank]	
Czy zaop. Św. Sakrament.: [Blank]		[Blank]		[Blank]		[Blank]	

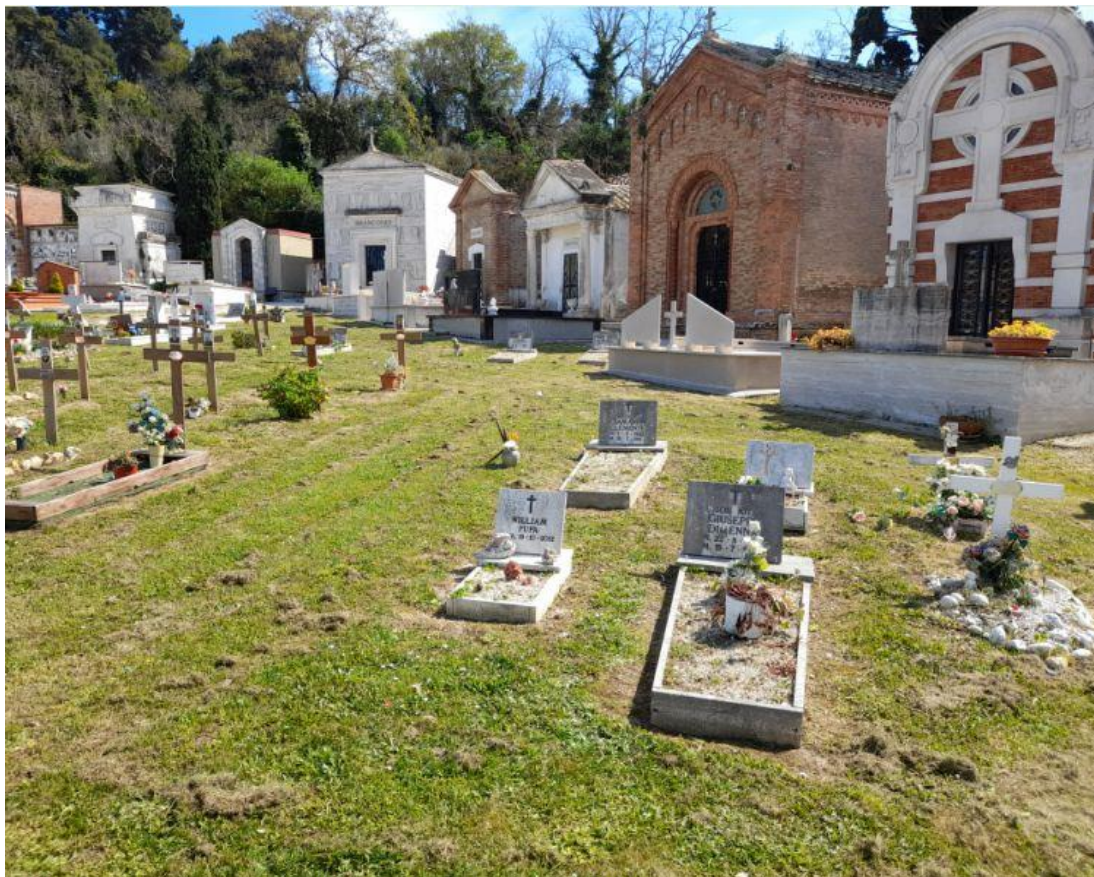
data 29/X - 1944 r.
[Signature]
podpis kapłana

Drakarda, Polowa A.P.W.
100.VII-44.



Cimitero comunale di Loreto.

Tombe nel cimitero comunale di Loreto con nomi di soldati del 2° Corpo polacco mai esistiti. Con ogni probabilità si può affermare che queste tombe nascondono i resti di CAPOTOSTO GINO e SCHIAVONE SALVATORE. Queste iscrizioni sono il risultato della cancellazione e della sostituzione delle scritte originali sulle tombe provvisorie di guerra, avvenuta decenni dopo la guerra [note dell'autore].



Le due fotografie qui sopra mostrano la posizione dettagliata delle quattro tombe dei caduti della 111ª Compagnia Protezione Ponti nel cimitero comunale di Loreto.



Ingresso del cimitero comunale di Loreto in cui furono temporaneamente sepolti alcune centinaia di caduti del 2° Corpo polacco nel 1944.



Cancello del cimitero comunale di Porto San Giorgio.

Nel 1944, all'interno dell'area cimiteriale di Porto San Giorgio, furono temporaneamente sepolti i corpi di oltre cento soldati polacchi tra cui due appartenenti alla 111° Compagnia Protezione Ponti. La risposta ricevuta dalle autorità comunali locali, datata 2.3.2023, alla lettera di richiesta inviata dall'autore, rivela che i corpi di Conti Enea Vincenzino e Gregoric Aleksander Piotr non compaiono nell'elenco delle sepolture presenti nel cimitero. Con molta probabilità le tombe di questi due caduti sono state cancellate dall'azione del tempo, oppure i loro resti dopo l'esumazione sono stati posti nell'ossario cimiteriale.

Wn. 19/29 77

Wzór Nr 8. — Duzp. 21

METRYKA ZGONU

Prof. Andrzej Jan. Porwyczyński Nazwa jednostki		Dzień, miesiąc, rok i miejsce		Nazwisko i imię ks. kapł. asystującego przy pogrzebie
Nazwisko i imię i CAPOTOSTO SINO		śmierci 9/VIII-44	pogrzebu 10/VIII-44 Lomato Cmp. Cywil. wsiółka Kujawsko	
Stopień: k. strzelec		Jedn. ewid.: Comm. 1010 Nr znaku tożsamości: 18		Nazwisko, imię, stopień lekarza
Dzień i rok urodzenia 28/VI-1922		Przyczyna śmierci: Płegat na polu chwały		
Miejsce (gmina) Castel di Sangro		Świadczenie śmierci: nazwisko i imię, stopień i przydział:		Nr grobu: 27
Powiat				
Województwo		Imiona rodziców i nazw. pamięskie matki:		Nr grobu:
Stan (kawaler, żonaty, wdowiec)				
Wyznanie: 192ym. kat		Zawód cyw.:		Czy żsup. Św. Sakrament: Tak
Czy żsup. Św. Sakrament: Tak				

M. p. dnia 26/VIII-1944 r.
 Ks. Stanisław Lucey
 podpis kapłana

Drukarnia Polowa A.P.W. 4000-VI-44.

L-Dz. R. 10. 3. 36949/44 232

VIII. 14/11/6. Wzór Nr 8. — Duzp. 43

METRYKA ZGONU

Prof. Andrzej Jan. Porwyczyński Nazwa jednostki		Dzień, miesiąc, rok i miejsce		Nazwisko i imię ks. kapł. asystującego przy pogrzebie
Nazwisko i imię i SRESOROWICZ ALEKSANDER-PIOTR		śmierci 16/VIII-44	pogrzebu 17/VIII-44 Cmp. Cywil. S. Siorgiu 12 B. 3.	
Stopień: strz.		Jedn. ewid.: 2/Arm. Com. 1010 Nr znaku tożsamości: 130/19		Nazwisko, imię, stopień lekarza
Dzień i rok urodzenia 16/VIII-1926.		Przyczyna śmierci: Krwawa choroba piersiowej		
Miejsce (gmina)		Świadczenie śmierci: nazwisko i imię, stopień i przydział:		Nr grobu:
Powiat				
Województwo		Imiona rodziców i nazw. pamięskie matki:		Nr grobu:
Stan (kawaler, żonaty, wdowiec)				
Wyznanie: 192ym. kat		Zawód cyw.:		Czy żsup. Św. Sakrament: Tak
Czy żsup. Św. Sakrament: Tak				

M. p. dnia 16/VIII-1944 r.
 Ks. Stanisław Lucey
 podpis kapłana

Drukarnia Polowa A.P.W. 4000-VII-44.

2 Baon Komandosów /zmot/ Vin 13/29
L.dz.: 529/45.

M.p.dnia 20.marca 1945 r. 80

21

Szef Duszp.Jedn.Pozadywiz.
1 Rzut D-twa 2 Korpusu.

Pismo L.dz.: 179/45 zwracam z wyjaśnieniem, że zgrupowanie Commando nie istnieje /istniało w czasie walk o Anconę/. st.strz. Capotosto Gino należał prawdopodobnie do III Komp.Ochrony Mostów, która to Kompania w czasie walk o Anconę należała do zgrupowania Commando i obecnie prawdopodobnie została rozwiązana.

Dowódca Baonu Komandosów

[Signature]
/Smokowski Władysław, mjr./

Vin 13/29

W Y C I A G . E W I D E N C Y J N Y .

229

43

Stopień	NAZWISKO I IMIĘ	ROZNIK I NR.EWID.	DATA WSTĄPIENIA DO . A.P.	PRZEBIEG SŁUŻBY WOJSK	U W A G
Przebiec	GREGORIC ALEKSANDER	16.VIII. 1926/103	20.VI.1944.	Zgłosił się jako ochotnik	Rodzina zamieszkuje VILLA.DECAN I

DOWÓDCA KOMPANII
[Signature]
/-/ KEPA POR

(Nazwa Oddziału względnie
wojskowego zakładu leczniczego i t.p.)

VIII. 16/II/G

(43) dn 16. Vn. 44
(Miejscowość)

L. Ks. G1. 9042/44.

WOJSKOWO - LEKARSKIE ŚWIADECTWO ŚMIERCI

1. Wypełnia lekarz
1. Nazwisko i imię **GREGORICZ ALEKSANDER**
2. Przydział służbowy **Soldato -** Nr. Ewid. **UR KRONIK**
URIT UR KRONIK
3. Stopień wojskowy
4. Data śmierci **16. Vn. 44; godz. 050.**
5. Przyczyna śmierci **postrzał głowy - brzośnica**
 a/ choroba naturalna
 /podać rozpoznanie lekarskie po polsku, z wymienieniem cierpienia podstawowego lub najważniejszego oraz chorób współistniejących jakoteż powikłań.
 b/ wypadek nieszczęśliwy **w akcji**
 /wymienić rodzaj wypadku/
 c/ samobójstwo
 /wymienić rodzaj samobójstwa/
 d/ zabójstwo
 /wymienić rodzaj zabójstwa/
 6. Pomoce lekarskie
 a/ podczas choroby.
 b/ podczas wypadku lub też przed śmiercią.
 7. Związek przyczynowy śmierci ze służbą wojskową
 /istnieć, przyczynowy, nieistnieć, nieistnieć.
 8. Świadectwa (orzeczenia) wojskowo-lekarskie
 /daty i liczby proządkowej.
 9. Wyniki sekcji i rozpoznanie pośmiertne.

*Transfuzja pławy
(49. Cz. Frang)*

[Signature]
czytelny, całkowity podpis lekarza

Dr. Jakubowski
Kpt. - Lek.

[Handwritten notes]

5. San. Obr. Ewak. 5. SAN. OBR. EWAK. 21 95
 Nazwa Oddziału względnie 16. VII 44
 wojskowego zakładu leczniczego i t.p. VIII. 14/11/C /Miejscowość/

№. 61. 8131/44.

WOJSKOWO LEKARSKIE ŚWIADECTWO ŚMIERCI

1./Wypełnia lekarz/ CONTI ENEA.
 Nazwisko i imię

Przydział służbowy 2. Kamp. Francuz. Włoskich Nr. Ewid

Stopień wojskowy Szeregowy

Data śmierci 16. VII. 44. godz 3.40.

Przyczyna śmierci Zapalenie otrzewnej 4 nast.
 a/ choroba naturalna /peritonitis/ forrestera zakażka
 /podać rozpoznanie lekarskie po wśroby.
 polsku, z wymienieniem cierpienia
 podstawowego lub najważniejszego
 oraz chorób współistniejących
 jakoteż powikłań. Praniecie

b/ wypadek nieszczęśliwy /wymienić rodzaj wypadku/ wojenne

c/ samobójstwo /wymienić rodzaj samobójstwa/

d/ zabójstwo /wymienić rodzaj zabójstwa/

Pomoc lekarska
 a/ podczas choroby.
 b/ podczas wypadku lub też przed śmiercią.

Związek przyczyn wy śmierci ze służbą wojskową
 / istnieje, przypuszczalny, nieistniejący, nie istnieje/.

Świadectwa /orzeczenia/ wojskowo-lekarskie
 / daty i liczby porządkowe/.

Wyniki sekcji i rozpoznanie pośmiertne.

M. 11/44

Operowany na
 rękach opalonych
 Dr. Jakubowski
 Kpt.-Lek.

Dopo la fine della guerra le spoglie di centinaia di caduti polacchi, temporaneamente sepolte in vari cimiteri comunali italiani, furono successivamente trasferite in diversi cimiteri di guerra monumentali realizzati dal governo polacco sul suolo italiano. Purtroppo questo onore non fu esteso ai caduti italiani che prestarono servizio all'interno dell'esercito polacco. Con il passare del tempo, dopo quasi 80 anni di oblio, i loro luoghi provvisori di sepoltura sono stati cancellati dalla inevitabile azione del tempo. I risultati di questa ricerca confermano che le famiglie di questi caduti non sono ancora a conoscenza del luogo effettivo dove attualmente riposano i resti mortali dei loro cari.

METRYKA ZGONU

Nazwa jednostki		Dzień, miesiąc, rok i miejsce		Nazwisko i imię ks. kapł. asystującego przy pogrzebie
Nazwisko i imię		śmierci	pogrzebu	
EONTI EWEA		16/X-44	17/X-44 cm. Cywil.	Ms. Gasiorok Stanisław
Stopień: Strz.		5. S. O. G.	S. Giorgio B. 4	
Jedn. ewid.: Kom. Commando Nr znaku tożsamości: 56		Przyczyna śmierci: Rana szarp. bruzna.		
Dzień i rok urodzenia: 18/X-1925.		Świadczenie śmierci: nazwisko i imię, stopień i przydział:		Nazwisko, imię, stopień lekarza
Miejsce (gmina)				
Powiat				Nr grobu:
Województwo				
Imiona rodziców i nazw. panieńskie matki:				
Stan (kawaler, żonaty, wdowiec)				
Wyznanie: Prym: kat.				
Zawód cyw.:				
Czy zaop. Św. Sakrament:				
				data 29/X-1944 r. Ks. Stanisław

podpis kapelana

METRYKA ZGONU

Nazwa jednostki		Dzień, miesiąc, rok i miejsce		Nazwisko i imię ks. kapł. asystującego przy pogrzebie
Nazwisko i imię		śmierci	pogrzebu	
RICEI PIETRO		20/XII-44	21/XII-44 Ostra Welona cm. Cywil.	
Stopień: Strzelec		Przyczyna śmierci: Poległ w powstaniu ant. npla. w czasie walk pod m. S. Andrea di Suasa		Nazwisko, imię, stopień lekarza
Jedn. ewid.: Commando Nr znaku tożsamości:		Świadczenie śmierci: nazwisko i imię, stopień i przydział:		Nr grobu: 3
Dzień i rok urodzenia: 20/XII-1924.				
Miejsce (gmina)				Wiatka moje.
Powiat				
Województwo				
Imiona rodziców i nazw. panieńskie matki:				
Stan (kawaler, żonaty, wdowiec)				
Wyznanie:				
Zawód cyw.:				
Czy zaop. Św. Sakrament:				
				data 29/X-1944 r. Ks. Stanisław

podpis kapelana

Army Form W 3372.

GRAVES REGISTRATION REPORT FORM

Report No. Polish PGRU/HL/2189 Schedule No.

Place of Burial Military Plots - OSTRA VETERE Civ. Cem.
 Commune 17 Map Reference Sheet IXD 117
 The following are buried here: 1:100,000 242472

Regiment	Army No.	Name and Initials	Rank	Date of Death	Cross erected or G.R.U'd.	Plot, Row and Grave
2 Komp. "Commando"	29/III	ZŁOTECKI	A. Sgt.	20.8.44	GRU'd	A-2 ✓
12 P.Ul. Podol.	450/III	SUCHY	J. Trooper	25.8.44	"	A-5 ✓
5 Bn. Saperow	505/III	KURYLEK	E. Cpl.	5.8.44	"	A-6 ✓
Identification: Particulars from cross and AFW 3314						
i/c. No. 2. Section Polish Graves Registration Unit <i>Stoyanica 2/4</i> 10.10.44.						

M.M.P. & P. Coy., S.A.E.C.—2069/43—50,000—(132/UDF/2)
 Conc. LORETO PDL WAR CEM. D7/0052 28 OCT 1944 1 NOV 1945

Documento di registrazione delle tombe di guerra con nota di trasferimento delle spoglie dei caduti polacchi dal cimitero di Ostra Vetere al cimitero di guerra polacco di Loreto. Nell'elenco compare il nome del sergente Aleksander Złotecki della 111ª Compagnia Protezione Ponti - 2ª Compagnia "Commando".



L'area in cui cadde il soldato D'Altorio Giovanni compresa tra i comuni di Castelleone di Suasa e San Lorenzo in Campo.

Wzór Nr. 8. — Duszp.

METRYKA ZGONU ①

Szef kmp. Jan. Rosnyci.
Nazwa jednostki

Nazwisko i imię D'AL TORIO GIOVANNI	Dzień, miesiąc, rok i miejsce		Nazwisko i imię ks. kapł. asystującego przy pogrzebie
Stoień: <i>Stronke.</i>	śmierci <i>19/VIII-44.</i>	pogrzebu <i>20/VIII-44</i>	
Jedn. ewid.: <i>COTTARELLO</i> Nr znaku tożsamości:	<i>Lorenzo di Campo m. sp. 1984 87.</i>		<i>Civ. Evid. di. vojok.</i>
Dzień i rok urodzenia	Przyczyna śmierci: <i>Bolest od broni maszynowej</i>		Nazwisko, imię, stopień lekarza
Miejsce (gmina)	<i>m. p. Lorenzo di Campo</i>		
Powiat	Świadczenie śmierci: nazwisko i imię, stopień i przydział:		Nr grobu: <i>1</i>
Województwo			
Imiona rodziców i nazw. panięskie matki:			
Stan (kawaler, żonaty, wdowiec)			
Wyznanie:			
Zawód cyw.:			
Czy zaop. Św. Sakrament.:			

M. p. dnia *26/8-* 1944 r.
K. S. M. L. S. S.
podpis kapelana

Druckarnia Polowa A.P.W.
5095-VII-44.



Il luogo preciso in cui Marocchi Gino e Ricci Pietro caddero nell'attacco a Sant' Andrea di Suasa.



1-III.Kpn. GABARA Maksymilian
2. Baon comn ando 25.8.1944



3-III.Kpn JANKOWSKI Tadeusz
6. Baon strz. 29.8.1944



Annotazioni dell'autore sui caduti italiani della 111ª Compagnia Protezione Ponti:

CAPOTOSTO GINO, nato a Castel di Sangro (Aq) il 28.7.1922, caduto su Monte Freddo/Numana il 9.7.1944, sepolto il 10.7.44 nel cimitero comunale di Loreto, tomba numero C-10/27, numero identificativo 18. Alla data del decesso era inquadrato con il grado di soldato nella 111ª CPP nel Raggruppamento Comando.

CIAMARRA CLEMENTE, nato a Torella del Sannio (CB) il 2.3.1912, ferito gravemente su Monte Freddo/Numana il 15.7.1944, morto il 22.7.1944 a Numana, sepolto nel cimitero comunale di Loreto, tomba numero D-12, numero identificativo 54. Alla data del decesso era inquadrato con il grado di soldato nella 111ª CPP nel Raggruppamento Comando.

CONTI ENEA VINCENZINO, nato a Roccasicura (IS) il 18.10.1925. Il 3.4.1944 si arruolò nel 111° KOM. Il 9.7.1944 venne ferito gravemente verso le 14.00 come inseguitore da Monte Freddo a Villa Virginia, morì alle 3.40 del 16.7.1944 nel 5° Centro di Evacuazione Sanitaria. Sepolto il 17.7.1944, nel cimitero comunale di Porto San Giorgio tomba numero 3-B-4, numero identificativo 56. Alla data del decesso era inquadrato con il grado di soldato nella 111ª CPP nel Raggruppamento Comando.

D'ALTORIO GIOVANNI, nato a Forlì del Sannio (IS) il 27.4.1924, caduto il 19.8.1944 a San Lorenzo in Campo, sepolto il 20.8.1944 nel cimitero comunale di Ostra Vetere, tomba numero A-1. Alla data della morte era inquadrato con il grado di soldato nella 111ª CPP del Reggimento Ulani dei Carpazi.

GREGORIC RADOSLAV/GREGORIC ALEKSANDER PIOTR/GREGORIČ ALEKSANDER PETER, nato a Villa Decani il 16.8.1926. Il 20.6.44 si arruolò nella 111ª CPP. Verso le 19:30 del 15.7.1944 venne ferito gravemente su Monte Freddo/Numana. Morì alle 0.50 del 16.8.1944 nel 5° Centro di evacuazione sanitaria. Sepolto il 16.8.1944 nel cimitero comunale di Porto San Giorgio, tomba numero 3-B-3, numero identificativo 130 o 103. Alla data del decesso era inquadrato con il grado di soldato nella 111ª CPP nel Raggruppamento Comando.

DE PALO MICHELE ARCANGELO, nato a Castropignano (CB) il 31.8.1915, caduto il 5.8.1944 a Montaiate/Monte Ajate presso Pergola, sepolto il 6.8.1944 nel cimitero comunale di Cancelli. Alla data del decesso era inquadrato con il grado di soldato nella 111ª CPP Reggimento Ulani dei Carpazi.

DI MENNA GIUSEPPE, nato ad Agnone (IS) il 22.4.1922, caduto su Monte Freddo/Numana il 15.7.1944, sepolto il 15.7.1944 nel cimitero comunale di Loreto, tomba numero C-13/19. Alla data del decesso era inquadrato con il grado di soldato nella 111ª CPP nel Raggruppamento Comando.

MAROCCHI GINO, nato nel 1925 a Serra Sant'Abbondio (PU), caduto il 20.8.1944 a Sant'Andrea di Suasa, sepolto il 20.8.1944 nel cimitero comunale di Ostra Vetere, tomba numero A-4. Alla data del decesso era inquadrato con il grado di soldato nella 111ª CPP del Reggimento Ulani dei Carpazi.

RICCI PIETRO, nato a Genova il 10.12.1924, caduto a Sant'Andrea di Suasa il 20.8.1944, sepolto il 20.8.1944 nel cimitero comunale di Ostra Vetere, tomba numero A-3. Alla data del decesso era inquadrato con il grado di soldato nella 111ª CPP del Reggimento Ulani dei Carpazi.

SCHIAVONE SALVATORE, nato a Fragagnano (TA) il 20.11.1924, caduto su Monte Freddo/Numana il 15.7.1944. Alla data del decesso era inquadrato con il grado di soldato nella 111ª CPP nel Raggruppamento Comando.



Ingresso del cimitero comunale di Ostra Vetere. Il cimitero accoglierebbe i resti di D'Altorio Giovanni, Marocchi Gino, e Ricci Pietro. Le tombe di questi caduti, presumibilmente cancellate dall'azione tempo, non sono visibili. Non avendo dati attendibili possiamo anche ipotizzare che i resti di questi caduti ,dopo l'esumazione, sono stati deposti nell' ossario cimiteriale locale.



Cimitero di Cancelli, nei pressi di Fabriano, luogo di sepoltura di DE PALO MICHELE ARCANGELO. I documenti riportano che la salma di questo valoroso combattente, il cui grande coraggio fu riconosciuto sia dalle autorità militari polacche che italiane, fu sepolta nella fossa 2 della terza fila. Purtroppo la sua tomba non è visibile, probabilmente cancellata dall'azione del tempo o presumibilmente rimossa dopo l'esumazione con la conseguente deposizione dei resti nel locale ossario cimiteriale.



Zona di Montaiate nei pressi di Pergola, dove De Palo Michele Arcangelo è caduto in un punto imprecisato.

VIII. 16/10/44 Wzrost Nr 8. — Duszp. 53

METRYKA ZGONU 10

<p><i>Par. Ambr. Jodoc. Romagnolo.</i> Nazwa jednostki</p>		<p>Dzień, miesiąc, rok i miejsce</p>		<p>Nazwisko i imię ks. kapł. asystującego przy pogrzebie</p>	
<p>Nazwisko i imię: DE PALO MICHELE</p>		<p>śmierci</p>	<p>pogrzebu</p>	<p><i>ks. Modonetti Jan</i></p>	
<p>Stopień: <i>Azucena</i></p>		<p><i>5/10-44</i></p>	<p><i>6/10-44</i></p>		
<p>Jedn. ewid.: <i>III Komp. Celn. Mostów</i> Nr znaku tożsamości:</p>				<p><i>Canealli</i> <i>On. Cymil. R. Wybr.</i></p>	
<p>Dzień i rok urodzenia</p>		<p>Przyczyna śmierci: <i>Polegli w czołży z nieprzyjacielem</i></p>		<p>Nazwisko, imię, stopień lekarza</p>	
<p>Miejsce (gmina): CASTRUPIS HANO <i>Włochy</i></p>					
<p>Powiat</p>		<p>Świadkowie śmierci: nazwisko i imię, stopień i przydział:</p>		<p>Nr grobu: <i>1</i></p>	
<p>Województwo</p>					
<p>Imiona rodziców i nazw. panińskie matki:</p>					
<p>Stan (kawaler, żonaty, wdowiec)</p>					
<p>Wyznanie: <i>Rom. Catt.</i></p>					
<p>Zawód cyw.:</p>					
<p>Czy zaop. Św. Sakrament: <i>tak</i></p>					

M. p. . dnia *6/10* 1944 r.
Ks. Maullucy
 podpis kapłana

Drukarnia Polowa A.P.W. 446-VII-44.

MINISTERO DELLA DIFESA
COMMISSARIATO GENERALE PER LE ONORANZE AI CADUTI
Direzione Storico – Statistica - Ufficio Interno

Indirizzo Postale: Piazza della Marina 4, 00196 ROMA
Posta elettronica: onorcaduti@onorcaduti.difesa.it
Posta elettronica certificata: onorcaduti@postacert.difesa.it

OGGETTO: Caduto 2^a Guerra Mondiale M.O.V.M. DE PALO Michele di Fabrizio, nato a Castropignano (CB) il 31 agosto 1915 (Prat. C.G.O.C.G. 116929).

Al **Sindaco del Comune di Castropignano** comune.castropignano@pec.it

^^^ ^^^ ^^^

Riferimento mail del 7 ottobre 2020

^^^ ^^^ ^^^

1. In esito a quanto chiesto risulta, dall'esame degli atti raccolti, che il Caduto Michele DE PALO, effettivo all'87° Reggimento Fanteria Unità Friuli, è deceduto a seguito di ferite riportate in combattimento in località Monte Ajato, e sepolto alla fossa 2 – Fila 3 del Cimitero Cancelli Frazione del Comune di Fabriano (AN).
2. Al riguardo, allo scopo di individuare la sepoltura del Caduto in oggetto generalizzato, questo Commissariato Generale ha richiesto al Comune di Fabriano notizie relative allo status dell'Attuale sepoltura. Il citato Comune nel dare riscontro ha riferito, che da un sopralluogo di verifica, non ha trovato alcun riferimento che potesse attestare il punto esatto della collocazione della Salma; pertanto, ha riferito che, probabilmente, il Caduto Michele DE PALO è stato esumato allo scadere dei dieci anni e le Spoglie mortali sono state collocate nell'Ossario Comune situato al centro dei quattro campi per inumazioni avanti l'ingresso della chiesetta del Cimitero di Cancelli frazione del Comune di Fabriano (AN).
3. Le sia di conforto sapere che mai potrà venire meno la riconoscenza e la memoria verso Chi ha donato la vita per la Patria.

d'ordine
IL DIRETTORE f.f.
(Col. AArnn Roberto ESPOSITO)

Digitally signed by ROBERTO
ESPOSITO
Date: 2021.02.16 13:00:43 CET

“Le sia di conforto sapere che mai potrà venire meno la riconoscenza e la memoria verso Chi ha donato la vita per la Patria”.
Queste parole emergono dal paragrafo 3 della lettera di Onor Caduti sopra riportata. Lettera di risposta alla richiesta inoltrata per la identificazione e l'individuazione dell'esatto luogo di sepoltura delle spoglie di De Palo Michele Arcangelo nel piccolo cimitero di Cancelli.

De Palo Michele Arcangelo, eroe di due nazioni, attende ancora una degna commemorazione.

Portiamo la memoria del sacrificio dei caduti e dei sopravvissuti attraverso le generazioni. Facciamo appello oggi, e da questo luogo, affinché il vostro sacrificio sia solennemente onorato ed elevato al pantheon nazionale della Polonia. Siete stati voi a combattere per una Polonia e un'Italia libere. Siete stati voi a dare la vita accanto ai vostri compagni d'arme polacchi. Per la nostra e la vostra libertà.

I cuori delle vostre famiglie strappati e il dolore incommensurabile. Le vostre tombe invase dall'erba e dall'oblio umano.

La vostra fortuna è stata una giovane vita,

La vostra colpa è stata servire la Polonia,

La vostra punizione è stata la morte nella lotta per la libertà,

Mi appello a voi - soldati della battaglia di Montecassino, liberatori di Ancona e combattenti della Linea Gotica,

FATEVI AVANTI PER L'APPELLO!

Vi chiamo-Capotosto Gino, Ciamarra Clemente, Conti Enea Vincenzino, D'Altorio Giovanni, De Palo Michele Arcangelo, Gregoric Aleksander Piotr, Di Menna Giuseppe, Marocchi Gino, Ricci Pietro, Schiavone Salvatore

FATEVI AVANTI PER L'APPELLO!

E mi rivolgo a voi, vostri caduti compagni d'arme polacchi - Gabara Marek, JankowskiTadeusz, Wierzbicki Zbigniew, Złotecki Aleksander

FATEVI AVANTI PER L'APPELLO!

Se ci dimentichiamo di voi, che Dio ci dimentichi in cielo.

ONORE AI CADUTI!

Dedico questo articolo alla memoria del professor Wojciech Narębski.

Vorrei fare un inchino basso ed esprimere la mia più grande gratitudine a tutti coloro la cui comprensione e i cui riflessi umani hanno contribuito alla stesura di queste parole.

Krzysztof Piotrowski

Articolo reso pubblico nel giorno della Festa della Liberazione. Le fotografie dell'autore di Porto San Giorgio e Loreto sono state scattate il Venerdì Santo 7 aprile. Sabato Santo 8 aprile, le immagini sono state scattate a Falconara, Ostra Vetere e Sant' Andrea di Suasa. Il 9 aprile a Cancelli, vicino a Fabriano. Desidero esprimere la mia particolare gratitudine a mons. Arkadiusz Nocoń, alle Suore di Nazareth di Loreto, a Jan Ambroziak e ai signori Carlo Gaetani e Nicola Scapillati per aver fornito personalmente i cimeli di famiglia.

VERTE

Note supplementari dell'autore sulla storia della 111ª Compagnia Protezione Ponti - 2ª Compagnia "Commando":



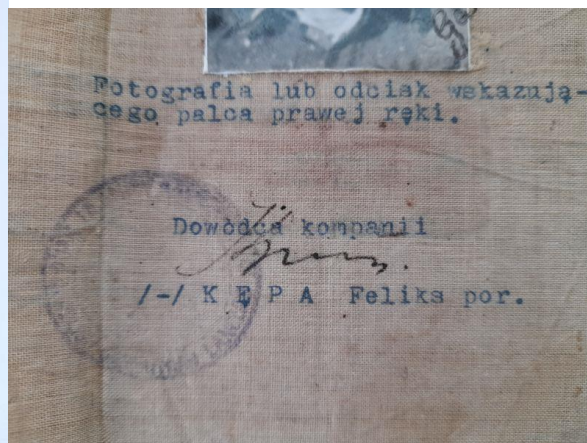
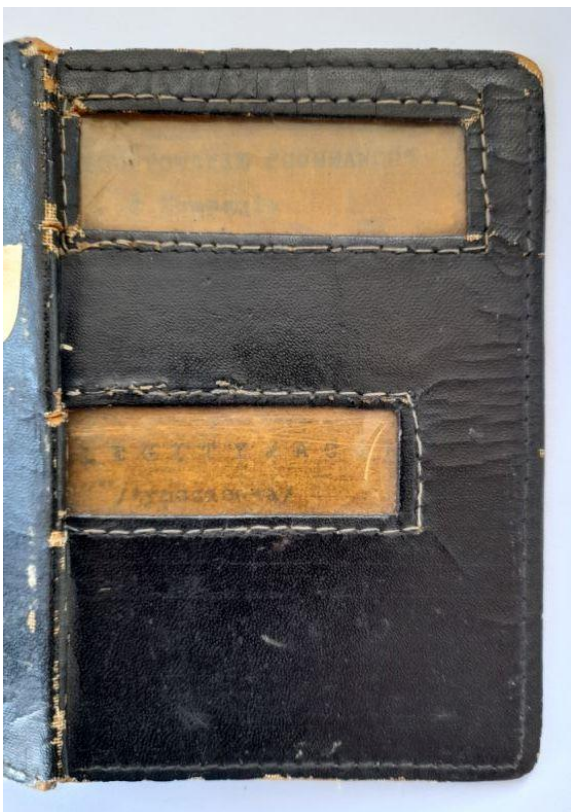
L'edificio della famosa fabbrica di fisarmoniche Soprani a Castelfidardo. Qui la 111ª CPP era di stanza (insieme alla compagnia di comando del maggiore W. Smrokowski come parte del Raggruppamento Commando) prima di subire le prime perdite su Monte Freddo.



L'edificio di Falconara dove, nel luglio del 1944, i volontari italiani furono sottoposti a verifiche prima di affrontare un mese di addestramento intensivo a Monte San Vito. Luogo indicato da Carlo Gaetani.



Libretto militare provvisorio di Giuseppe Gaetani, arruolato volontario nella 111° CPP a Falconara. In copertina la scritta Raggruppamento "COMMANDO" e sotto la 2ª compagnia, LIBRETTO/temporaneo/. All'interno il timbro circolare del Reggimento Ulani dei Carpazi [note dell'autore].





Giuseppe Gaetani con l'uniforme della 111a CPP - 2ª Compagnia "Commando" a Porto San Giorgio. Sul berretto General Service Cap è visibile l'aquila metallica e sull'avambraccio lo stemma ricamato della 3ª Divisione Fucilieri dei Carpazi sotto lo stemma POLAND.



Uno studio impreciso sulle uniformi presentato su siti web. La 111ª CPP non portava le patch di Operazioni Combinate, né stemma di commando, né gradi militari italiani. I due oggetti presentati non sono originali ma ricostruzioni realizzate in Italia tra il 2005 e il 2011, basate su oggetti d'epoca e su una fantasia creativa infondata e dannosa. Il berretto realizzato nel dopoguerra ha all'interno un timbro di un produttore belga, datato fine 1945. [note dell'autore]